



## Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

UFFICIO AFFARI GENERALI

protocollo@postacert.cnel.it

**OGGETTO: Determina di approvazione della variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. c), del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'appalto di:**

- **“FASE III - Lavori di restauro e risanamento conservativo e di realizzazione degli impianti tecnologici per la nuova Sala di Consultazione e Lettura del CNEL - Piano terra Vano centrale”**

**Impresa: Energy Products Srl - P. IVA 05581851002**

**Contratto prot. CNEL 0001402 in data 30/07/2021**

**Importo contrattuale: € 104.988,02 Iva esclusa**

**Codice identificativo gara-CIG: 8853067600**

### IL DIRIGENTE

**Visto** l'art. 99 della Costituzione e la legge 5 gennaio 1957, n. 33 istitutiva del Consiglio Nazionale dell'economia e del lavoro;

**Vista** la legge 30.12.1986, n. 936 recante “Norme sul Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro” e ss.mm.ii.;

**Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

**Viste** le Linee Guida di attuazione del decreto legislativo n. 50/2016 redatte dall'ANAC ai sensi dell'art. 36, co. 7, del precitato decreto per la definizione delle modalità di dettaglio al fine di supportare le stazioni appaltanti nelle attività relative alla definizione delle procedure per l'affidamento degli appalti;

**Vista la Legge 120/2020 di conversione del Decreto Semplificazioni**, che ha introdotto numerose disposizioni nel settore dei contratti pubblici, con finalità acceleratorie e di snellimento/semplicazione delle procedure di affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture, nella prospettiva di agevolare la realizzazione di investimenti pubblici e contribuire al rilancio della ripresa economica nella drammatica crisi da Covid-19; tra le innovazioni più significative si evidenzia, tra l'altro, la nuova disciplina transitoria (fino al 31 dicembre 2021) delle procedure infracomunitarie, con l'elevazione delle soglie per gli affidamenti diretti da 40.000 a 150.000 euro per i lavori e a 75.000 euro per servizi e forniture, con la previsione di termini obbligatori per la conclusione delle procedure;

**Considerato** che con Direttiva operativa del Segretario generale del CNEL - Anno 2021 è stato individuato, tra gli obiettivi primari da perseguire, la **valorizzazione del patrimonio librario del CNEL** - sito fino al 2020 nella Palazzina di Via di Villa Ruffo adiacente a Villa Lubin - sede

istituzionale del Consiglio - con la finalità di pervenire al ripristino della sua collocazione in una Sala dedicata – Sala consultazione e lettura;

**Considerato** che, a tal fine, il CNEL ha manifestato la volontà di ripristinare l'uso interno del vano centrale del corpo principale di Villa Lubin al piano terra destinandolo a “Sala di consultazione e lettura” e di mantenere come archivio il vano centrale al piano primo coincidente con la futura sala di consultazione e lettura del piano terra;

**Riconosciuta** la necessità, per lo svolgimento delle attività di progettazione sopra richiamate, di affidare mediante apposita procedura di appalto i servizi tecnici di ingegneria e architettura propedeutici alla predisposizione del progetto, in quanto - accertata l'impossibilità di svolgere direttamente le attività sopra descritte in relazione alla indisponibilità di personale con i requisiti di idoneità e competenza necessari per l'espletamento dell'incarico in oggetto - è stato deciso di affidare i relativi servizi ad un professionista esterno, come stabilito dall'art. 31 comma 11 del D. Lgs 50/2016;

**Considerato** che, a tale riguardo, detto Servizio professionale è stato affidato, previa Trattativa diretta MePA, allo “Studio di architettura e urbanistica Annalaura Spalla e Luca Ricci Architetti” (prot. C.tto di affidamento n. 0001057 in data 22.06.2020); studio regolarmente iscritto al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione per “Servizi professionali architettonici di costruzione, ingegneria, ispezione e catasto stradale” ed in possesso dei requisiti dei generali e speciali per la regolare esecuzione del servizio;

**Considerato**, altresì, che la nuova sala consultazione e lettura si configura come intervento di ripristino della funzione del vano così indicato nel progetto di impianto dell'edificio, dato che tra il 1915 e il 1926 la biblioteca dell'Istituto Internazionale di Agricoltura occupava il piano terra di Villa Lubin e la consultazione dei periodici era collocata nel vano centrale oggetto di intervento e che la nuova sala di consultazione e lettura al piano terra è attività soggetta all'Autorizzazione per l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere sui beni culturali (articolo 21, comma 4, dlgs. N. 42 del 2004) della Soprintendenza Speciale Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Roma;

**Riconosciuta** la necessità di procedere con l'affidamento dei lavori di “smontaggio, rimozione e smaltimento degli arredi non di pregio attualmente presenti nella sala e degli impianti elettrici e di condizionamento”, detti lavori sono stati affidati, previa indagine preliminare di mercato, mediante Trattativa diretta MePA alla Società (Energy Products Srl) individuata da questo Ufficio quale migliore interlocutore contrattuale in quanto specializzata nel settore e regolarmente iscritta sul Mercato elettronico per i lavori di cui trattasi (Contratto stipulato telematicamente sul Portale Consip - prot. CNEL. 0000639 in data 08/04/2021) (Fase I);

**Considerato**, inoltre, che gli interventi per la realizzazione della Sala consultazione e lettura possono interessare direttamente le superfici storicizzate del vano (pareti e soffitto) e che, per la realizzazione di qualsiasi lavorazione all'interno della sala, la Soprintendenza ha richiesto indagini preventive – indagini stratigrafiche - per verificare l'eventuale presenza di apparati decorativi e che tali indagini sono state svolte e le risultanze inviate alla Soprintendenza (Fase II);

**Considerato**, altresì, che per la realizzazione della Nuova Sala di Consultazione e Lettura del CNEL si è reso necessario procedere alla Fase III dei lavori, individuata dallo Studio Spalla Ricci Architetti Associati in “Interventi di Restauro e Risanamento Conservativo e di Realizzazione degli Impianti tecnologici” secondo la documentazione progettuale realizzata da detto Studio professionale e, inoltre, “aggiornata” sulla base delle precise indicazioni della

**Soprintendenza (Progetto esecutivo: Lista Lavorazioni e Forniture - Computo Metrico Estimativo e Analisi Prezzi);**

**Dato atto che, sulla base della documentazione progettuale esecutiva, la “stima tecnica” dell’importo complessivo per l’esecuzione di detti lavori risultava inferiore ai 150.000 euro e che l’art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016 dispone che per appalti di valore stimato inferiore a 40.000 euro (attualmente per i lavori “euro 150.000,00” ex Legge 120/2020 di conversione del Decreto Semplificazioni) si possa procedere “mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici.....”;**

**Considerato, pertanto, che con contratto prot. CNEL 0001402 in data 30/07/2022 - stipulato in via telematica mediante trattativa diretta MePA, previo espletamento di apposita indagine preliminare di mercato - l’impresa affidataria, Energy products Srl, ha assunto l’esecuzione dei lavori di restauro e risanamento conservativo e di realizzazione degli impianti tecnologici per la nuova Sala di Consultazione e Lettura del CNEL - Piano terra Vano centrale per l’importo di euro 104.988,02 Iva esclusa;**

**Considerato, tuttavia, che nel corso dell’esecuzione dei lavori di cui trattasi si sono verificate circostanze che hanno indotto il Direttore dei Lavori-Arch. Annalaura Spalla, incaricato da questo Ufficio giusto Contratto stipulato in data 22.06.2020, a redigere una perizia di variante allo scopo di migliorare l’intervento e di far fronte alle nuove contingenze verificatesi in corso d’opera per cause imprevedute ed imprevedibili nella fase progettuale inerenti la natura e la specificità dell’opera in appalto; tali circostanze imprevedute riguardano le condizioni dovute allo stato delle murature sottostanti gli intonaci e la necessità di ottemperare alle prescrizioni contenute nel parere della Soprintendenza dei Beni Architettonici di Roma sul progetto esecutivo, che hanno, pertanto, condotto alla “revisione” del progetto architettonico con “aumento delle quantità” degli interventi di bonifica impiantistica e di restauro conservativo, già peraltro previsti nel progetto originario; interventi “quantitativi” ulteriori che, quindi, non sono soggetti ad ulteriore approvazione della Soprintendenza, né generano varianti rispetto alle misure antincendio;**

**Considerato che è stata, pertanto, redatta l’acclusa perizia di variante e connessa relazione nella quale vengono descritte le circostanze e gli imprevisti che hanno determinato la necessità della variante. Come specificato nella relazione del Direttore dei lavori, a seguito della rimozione dell’intonaco - intonaco pareti, intonaco lesene e pilastri ammalorato al 90% - il parametro murario sottostante è risultato caratterizzato da un evidente stato di degrado delle superfici, costituite in origine da ricorsi di mattoni e blocchi di tufo; il paramento originale è risultato manomesso per gli evidenti numerosi interventi di demolizioni localizzate per il passaggio impianti destinati alla sala, per attraversamenti di cavedi e di impianti di edificio; il pavimento di lastre in marmo è risultato distaccato rispetto al massetto sottostante e il massetto disgregato.**

**Le mutate condizioni dovute allo stato delle murature sottostanti gli intonaci e la necessità di ottemperare alle prescrizioni del parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici di Roma sul progetto esecutivo hanno condotto alla revisione del progetto con aumento della quantità di interventi di bonifica impiantistica e di restauro conservativo già previsti nel progetto originario, come da perizia e relazione tecnica del direttore dei lavori.**

**Considerato che l’importo netto dei lavori - di cui al Contratto originario - ammonta a € 104.988,02, mentre il maggiore importo per l’esecuzione degli ulteriori lavori di cui trattasi, rispetto all’importo originario contrattuale, è pari a € 19.321,97 Iva esclusa - oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 3.190,28 - con un incremento percentuale dei lavori pari al 18,4% (importo massimo perizia di variante pari al 20% del Contratto principale = € 20.997,52);**

**Considerato, inoltre, che il cantiere è già allestito ed i lavori avviati, per cui i tempi necessari per l'esecuzione a regola d'arte degli interventi di cui in perizia di variante non comportano allungamento dei tempi contrattuali già contrattualmente concordati;**

**Richiamata, quindi, la Relazione del Direttore dei Lavori, nonché tutta la documentazione tecnica all'uopo predisposta dal medesimo-Arch. Annalaura Spalla, relativa alla Variante in corso d'opera di cui trattasi, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determina;**

**Acquisito, altresì, il relativo Atto di sottomissione (prot. CNEL 0001763 in data 07/10/2021) con il quale l'Impresa esecutrice Energy Products Srl ha accettato tutte le variazioni apportate al progetto originario, secondo quanto previsto nella perizia di variante redatta dall'Architetto Annalaura Spalla, impegnandosi ad eseguire, senza alcuna eccezione di sorta, i lavori contemplati nella soprarichiamata perizia di variante per un maggiore importo per l'esecuzione degli ulteriori lavori di cui trattasi, rispetto all'importo originario contrattuale, pari a € 19.321,97 Iva esclusa, oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 3.190,28, rinunciando altresì ad ogni pretesa di maggiori compensi in qualsiasi forma, tempo e luogo;**

**Si dà atto, altresì, che, non superando l'importo dei lavori in variante il 20% del contratto originario, non è necessario acquisire un nuovo CIG, come da disposizioni del Comunicato del Presidente ANAC del 28 ottobre 2015.**

**Tenuto conto di quanto sopra premesso**

#### **DETERMINA**

**Per le motivazioni ampiamente richiamate in premessa, nonché in forza della documentazione tecnica (Relazione di Perizia di Variante, Allegato fotografico alla Perizia di Variante e Perizia di Variante-Computo Metrico Estimativo) e dell'Atto di sottomissione di cui sopra è cenno, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto ed in base alle disposizioni di cui all'art. 106, comma 1 lett. c), del D.Lgs. 50/2016**

#### **Si esprime giudizio di ammissibilità**

**per l'approvazione della variante in argomento, in quanto inquadrabile nella fattispecie di variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. c), del d.lgs. 50/2016, determinata da circostanze impreviste ed imprevedibili che rendono necessaria la realizzazione di opere aggiuntive che non alterano la natura generale del contratto originario e rispettano il limite disposto dall'art. 106, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, essendo la variazione in aumento pari al 18,4% del valore iniziale del contratto, contenuto nel 1/5 d'obbligo contrattuale, per un maggiore importo pari a € 19.321,97 Iva esclusa, oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 3.190,28 Iva esclusa.**

**Sia per i lavori di cui al Contratto principale, quanto per quelli previsti nella Perizia di Variante, è redatta una unica contabilità, un unico verbale di ultimazione e sarà eseguito un unico collaudo.**

**La modalità di pagamento della Variante è stabilita in una unica soluzione a fine lavori e, quindi, insieme al saldo, successivamente al collaudo.**

**Allegati:**

**(costituenti parte integrante e sostanziale del presente Atto)**

- **Relazione di Perizia di Variante (Prot. CNEL 0001678 in data 30/09/2021);**
- **Allegato fotografico alla Perizia di Variante (Prot. CNEL 0001678 in data 30/09/2021);**
- **Perizia di Variante: Computo Metrico Estimativo (Prot. CNEL 0001678 in data 30/09/2021)**
- **Atto di sottomissione (Prot. CNEL 0001763 in data 07/10/2021).**



*Angela Belli*  
Angela Belli

**Consiglio Nazionale dell'economia e del lavoro - CNEL**  
**Ufficio affari generali**  
**Viale David Lubin, 2 - 00196 Roma**  
**Pec: protocollo@postacert.cnel.it**

FC/UAG 08.10.2021